

FAQ LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI “I LUOGHI DEL CUORE”

Chi può partecipare alle Linee Guida?

- proprietari (sono escluse le persone fisiche e gli enti sottoposti a procedura di liquidazione o fallimento), concessionari, affidatari
- portatori di interesse che possano produrre un accordo ufficiale con la proprietà (a esclusione della richiesta di intervento “Istruttoria presso gli Enti di Tutela” per cui non è richiesto l’accordo con la proprietà)

Qualunque soggetto deve essere senza scopo di lucro.

Quali interventi rientrano nella tipologia 1 “intervento di recupero/restauro/riqualificazione a fronte della presentazione di un progetto o di un lotto di progetto”?

- Progetti di restauro riguardanti edifici interi o loro parti, o (meno preferibile) singole opere d’arte di particolare significato
- Progetti riguardanti interventi ambientali, es. di ingegneria naturalistica
- Interventi di messa in sicurezza vengono presi in considerazione solo se strettamente funzionali alla riapertura di un Bene chiuso al pubblico
- NON vengono finanziati interventi di manutenzione ordinaria né la pura redazione di progetti

Quali interventi rientrano nella tipologia 2 “iniziativa di promozione/valorizzazione”?

- Progetti di comunicazione, apparati didattici, strumenti di supporto alla visita di carattere permanente, iniziative di promozione
- NON vengono finanziati: eventi e/o spettacoli; produzione di supporti destinati a esaurirsi, es. brochure; realizzazione e pubblicazioni di libri e/o prodotti editoriali.

Verranno privilegiate domande che contengano proposte innovative.

Quali interventi rientrano nella tipologia 3 “Istruttoria presso gli Enti di Tutela per apposizione vincoli o richiesta di verifica di progetti ritenuti lesivi del Luogo del Cuore”?

In questa tipologia rientrano tutti gli interventi che non prevedono l’erogazione di un contributo economico, bensì il lavoro degli uffici del FAI volto a supportare direttamente le istanze che riguardano la tutela dei luoghi e dei loro contesti.

Sarà fondamentale allegare un’esauriva documentazione a suffragio della richiesta (es. esistenza di ricorsi al TAR e loro stato, ecc.).

Il cofinanziamento è obbligatorio?

Sì, è obbligatorio per le tipologie 1 e 2.

Se manca per queste tipologie, la richiesta di intervento risulta inammissibile.

Sono possibili più cofinanziamenti da parte di soggetti diversi.

Il/i cofinanziamento/i per essere ritenuto/i valido/i dovrà/dovranno essere attestato/i formalmente: ad esempio, nel caso il soggetto cofinanziatore sia un Comune, dovrà essere allegata la delibera di giunta. Il cofinanziamento deve essere legato all'attuazione del progetto presentato sulle Linee Guida.

Il cofinanziamento non deve essere destinato al FAI. Eventuali cofinanziamenti da enti partner dovranno essere versati, qualora il FAI accogliesse la richiesta di intervento, all'ente capofila.

È l'ente capofila che affida i lavori a ditte/professionisti.

Quali enti/soggetti possono figurare come cofinanziatori per le tipologie 1 e 2?

Il cofinanziamento può essere erogato anche da uno o più enti/associazioni diversi da chi presenta la richiesta di contributo, purché sia attestato formalmente (es. delibera di giunta comunale). Dovrà però essere assicurata, come indicato nelle Linee Guida, l'esclusiva di Intesa Sanpaolo e Banche del Gruppo nell'ambito del settore merceologico bancario - finanziario e assicurativo.

Non sarà possibile richiedere un cofinanziamento a Intesa Sanpaolo nell'ambito della richiesta presentata al FAI: Intesa Sanpaolo finanzia già gli interventi a favore di luoghi del cuore attraverso il bando.

Che cosa si intende per esclusività merceologica?

Un istituto bancario o assicurativo non può essere un soggetto cofinanziatore, dal momento che il partner del progetto *I Luoghi del Cuore* è già un ente bancario: il fondo *I Luoghi del Cuore*, stanziato per le Linee Guida, è infatti messo a disposizione del FAI (e dal FAI gestito) dal Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel caso in cui un ente bancario o una Fondazione Bancaria sia disponibile a finanziare la richiesta di intervento con un contributo importante per il progetto (in misura percentuale sul costo totale), la situazione specifica andrà valutata con l'Ufficio I Luoghi del Cuore.

Eventuali cofinanziamenti da Fondazioni Bancarie, anche del Gruppo Intesa Sanpaolo, andranno valutate con l'Ufficio Luoghi del Cuore prima della presentazione della domanda.

Quali autorizzazioni dovranno essere presentate per le tipologie 1 e 2?

Per le richieste delle tipologie 1 e 2 dovranno essere allegati:

- l'accordo formale con la proprietà (se diversa dal richiedente):
 - A) che attesti il titolo in forza del quale il richiedente detiene il Bene (es. comodato d'uso) per i concessionari e gli affidatari
 - B) un accordo stipulato ad hoc per la partecipazione alle Linee Guida (es. convenzione o altra dichiarazione formale) per i portatori di interesse
- le autorizzazioni oppure le richieste di autorizzazione agli enti di competenza (ad esempio: Soprintendenze, Diocesi). Per la tipologia 2 solo laddove necessario: non tutti i progetti di valorizzazione necessitano di autorizzazione.

Quali sono i criteri che rendono una richiesta ammissibile?

I criteri che rendono ammissibile una richiesta, pena l'immediata esclusione dalla valutazione, sono i seguenti:

- Il Luogo del Cuore per cui si presenta richiesta di intervento deve aver raggiunto almeno 2.000 voti secondo la classifica ufficiale
- Per ogni Luogo del Cuore potrà essere presentata una sola richiesta
- Le richieste devono essere redatte sul "modulo di richiesta intervento", la cui impostazione non può essere in alcun modo modificata
- Il "modulo di richiesta intervento" deve essere compilato in ogni sua parte
- La richieste può essere sottoposta per una sola tipologia di intervento
- L'eventuale richiesta di contributo deve essere compresa tra un minimo di € 1.000 e un massimo di € 30.000
- Devono essere rispettate le modalità di invio richieste e la scadenza
- In caso di richiesta di contributo, deve essere garantito un cofinanziamento
- Per la tipologia 1 e per la 2 laddove necessario deve essere allegata l'autorizzazione o la richiesta di autorizzazione agli Enti di tutela

Cosa succede se la richiesta di intervento inoltrata non ha tutta la documentazione richiesta?

Se la richiesta inoltrata non avrà tutta la documentazione necessaria richiesta non verrà ammessa alla valutazione.

Si possono presentare due richieste di intervento per lo stesso luogo?

Non è possibile presentare due (o più) richieste di intervento a favore dello stesso luogo (es. una da parte di un comitato, un'altra da parte di un Comune), pena la non ammissibilità di tutte le richieste trasmesse.

Cosa si intende per sostenibilità dell'intervento nel tempo e fattibilità tecnica?

SOSTENIBILITA' NEL TEMPO

Si chiede di indicare tutte le azioni che verranno realizzate per assicurare la durata nel tempo dell'intervento, ad esempio: realizzazione di un piano di manutenzione annuale e/o di un piano di gestione del bene a carico dell'ente proprietario.

FATTIBILITA' TECNICA

L'intervento oltre ad essere sostenibile dovrà essere fattibile: dovranno cioè sussistere tutte le condizioni necessarie per poterlo realizzare.

Per la tipologia 1: qualora l'Ente di Tutela rigettasse la richiesta di autorizzazione del progetto, non sarà possibile per il FAI accogliere la richiesta di intervento.

Per la tipologia 3, ad esempio, potrebbe non sussistere fattibilità tecnica qualora tutte le autorizzazioni per un'opera che impatta su un luogo siano già state rilasciate (ad esempio il procedimento di valutazione di impatto ambientale si è concluso positivamente, i permessi di costruire sono già rilasciati, ecc...), oppure sia già stato avanzato un ricorso al Consiglio di Stato: in questo caso un intervento Luoghi del Cuore non offrirebbe alcun risultato.